



Originale

COMUNE DI BEINETTE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.31

OGGETTO:

Disposizione dell'efficacia della "variante semplificata" al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - per realizzazione del collegamento ciclabile tra il Concentrico di Beinette e il Villaggio Colombero

L'anno duemilaventidue, addì quattordici, del mese di settembre, alle ore 20:30 nella Sala Consiliare Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BUSCIGLIO Lorenzo	Sindaco	X	
BERTONE Bruno	Vice Sindaco	X	
GARELLI Valerio	Consigliere	X	
MACAGNO Iosi	Consigliere		X
SERRAO Elena	Consigliere		X
BAUDENA Guido	Consigliere		X
BESSONE Luca	Consigliere	X	
BONGIOVANNI Miranda	Consigliere	X	
COSTAMAGNA Silvio	Consigliere	X	
DUTTO Chiara	Consigliere		X
GARELLO Pierluigi	Consigliere	X	
LUCCHINO Marco	Consigliere		X
SFERRUZZA Sandra	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	8
		Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa BAUDINO Laura**.

Il Signor **BUSCIGLIO Lorenzo** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

il Comune di Beinette è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. 29/7/1997, n. 44-21262 e successivamente variato con:

la Variante strutturale n. 1, approvata con D.G.R. 29/6/2000, n. 5-297;

la Variante strutturale 2002 con adeguamento al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164;

le seguenti varianti parziali ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 26/11/1998, n. 65;
- 2) D.C.C. 1/3/1999, n. 7;
- 3) D.C.C. 3/5/1999, n. 22;
- 4) D.C.C. 18/4/2000, n. 17;
- 5) D.C.C. 22/1/2001, n. 2;
- 6) D.C.C. 10/6/2002, n. 25;
- 7) D.C.C. 28/6/2006, n. 23 (n. 1 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 8) D.C.C. 20/9/2006, n. 35 (n. 2 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 9) D.C.C. 16/6/2008, n. 32 per adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 24/3/2006, n. 59-10831 (n. 3 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 10) D.C.C. 22/4/2009, n. 8 (n. 4 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 11) D.C.C. 24/6/2013, n. 14 con adeguamento alla normativa sul commercio ex D.G.R. 20/11/2012, n. 191-43016 (n. 5 sulla Variante 2002 approvata con D.G.R. 23/3/2005, n. 25-15164);
- 12) D.C.C. 22/2/2017, n. 16;
- 13) D.C.C. 27/9/2017, n. 41;
- 14) D.C.C. 18/4/2018, n. 19;
- 15) D.C.C. 27/2/2019, n. 2;
- 16) D.C.C. 4/11/2020, n. 30;

le seguenti modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art. 17, comma 12, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., approvate con:

- 1) D.C.C. 25/2/1998, n. 13;
- 2) D.C.C. 27/3/1998, n. 21;
- 3) D.C.C. 10/8/1998, n. 42;
- 4) D.C.C. 10/8/1998, n. 43;
- 5) D.C.C. 1/3/1999, n. 8;
- 6) D.C.C. 1/3/1999, n. 10;
- 7) D.C.C. 1/3/1999, n. 11;
- 8) D.C.C. 29/11/2000, n. 47;
- 9) D.C.C. 12/3/2001, n. 15;
- 10) D.C.C. 14/5/2002, n. 16;
- 11) D.C.C. 14/5/2002, n. 17;

- 12) D.C.C. 12/11/2003, n. 49;
- 13) D.C.C. 16/7/2007, n. 30;
- 14) D.C.C. 26/9/2007, n. 38;
- 15) D.C.C. 14/4/2008, n. 27;
- 16) D.C.C. 14/4/2008, n. 28;
- 17) D.C.C. 25/11/2009, n. 32;
- 18) D.C.C. 26/4/2010, n. 20;
- 19) D.C.C. 27/9/2010, n. 37;
- 20) D.C.C. 22/6/2016, n. 24;
- 21) D.C.C. 22/6/2016, n. 25;
- 22) D.C.C. 19/12/2018, n. 49;
- 23) D.C.C. 6/5/2020, n. 7;
- 24) D.C.C. 16/12/2020, n. 37;
- 25) D.C.C. 29/12/2021, n. 63;
- 26) D.C.C. 21/2/2022, n. 7;

con D.C.C. 27/5/2015, n. 20 è stata approvata la - perimetrazione dei centri abitati - ai sensi dell'art. 81, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i.;

con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico 22/10/2021, n. 318 è stato affidato l'incarico di progettazione dei lavori di realizzazione percorso ciclabile tra il Concentrico di Beinette ed il Villaggio Colombero, alla PROGETOLAB studio associato di progettazione integrata, con sede ad Alba, in Via Vivaro n. 7a;

l'Amministrazione Comunale intende variare il proprio strumento urbanistico al fine di soddisfare necessità legate esclusivamente alla realizzazione di un'opera pubblica, relativa ai lavori di realizzazione del collegamento ciclabile tra il Comune di Beinette ed il Comune di Cuneo, in particolare alla realizzazione del tratto ciclabile tra il capoluogo di Beinette ed il Villaggio Colombero). La natura delle modifiche che si intendono apportare al P.R.G.C. vigente è tale da non consentire l'utilizzo delle procedure di variante parziale obbligando a seguire iter più complessi configurabili come varianti strutturali o similari;

a tal fine, con Determinazione del Responsabile del Servizio (Edilizia-Urbanistica-Tecnico Manutentiva) 4/2/2022, n. 2 è stato affidato l'incarico di predisposizione della "variante semplificata" ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. allo studio TAUTEMI ASSOCIATI S.r.l. Società di Ingegneria, con sede a Cuneo, in Via Moiola n. 7;

la scelta dell'iter da seguire, valutata tra le diverse alternative perseguibili ed altrettanto idonee a conseguire il medesimo obiettivo, è stata fortemente condizionata dal fattore "temporale" in quanto risulta essere uno degli elementi fondamentali per dare corso alla effettiva realizzazione delle opere;

per le motivazioni esposte, l'iter procedurale prescelto è quello della "variante semplificata" ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i. come richiamato anche dall'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R.. All'interno di tale disposto il legislatore ha voluto cercare di ricomprendere tutti i principali procedimenti di varianti agli strumenti urbanistici che non seguono un iter "classico", ma bensì derivano dall'applicazione di norme specifiche di settore o iter procedurali che non sono espressamente di carattere urbanistico. In questo modo, oltre ad avere un normato di riferimento di semplice ed immediata consultazione, a cui poter fare riferimento, si sono potuti stabilire e codificare in modo specifico alcuni iter che derivano da normative statali o sovraordinate di settore;

le modifiche urbanistiche apportate implicano l'imposizione di un vincolo preordinato all'esproprio: pertanto, come disposto dall'art. 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i., l'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici competente ha provveduto a dare comunicazione agli interessati, secondo le modalità previste dalla norma, dell'avviso di avvio del procedimento;

a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni, come risulta dal protocollo n. 4173 del 10/06/2022 del responsabile del procedimento del competente ufficio;

l'iter prescelto risulta essere assai semplificato in quanto a seguito dell'adozione della variante in sede di Consiglio Comunale, assieme alla documentazione del progetto dell'opera pubblica, si ha un periodo di pubblicazione di quindici giorni e di quindici giorni per osservazioni; contemporaneamente viene inviata ai soggetti competenti in materia ambientale. Successivamente il Consiglio Comunale dispone sull'efficacia della variante tenendo conto delle eventuali osservazioni pervenute e del parere dell'Organo Tecnico Comunale qualora vi sia stata l'esclusione dalla procedura di Valutazione; la variante diventa efficace con la pubblicazione sul B.U.R.;

in materia di V.A.S. le disposizioni statali, con il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i. e quelle regionali con quanto previsto dalla L.U.R., precisano i casi in cui Piani o loro varianti debbano essere sottoposti a procedura di Valutazione (preventiva fase di verifica di assoggettabilità o direttamente in processo valutativo) o casi di esclusione. Per quanto riguarda le varianti "semplificate" (richiamato espressamente l'art. 17 bis, comma 6 della L.U.R.) sono di norma assoggettate alla fase di Verifica di V.A.S. al fine di verificare le ricadute paesaggistico-ambientali delle previsioni di variante. Nel caso di attivazione della fase di Valutazione a seguito di quella di Verifica, si dà atto che quest'ultima ha svolto la fase di specificazione dei contenuti per la redazione del Rapporto Ambientale e degli altri atti della Valutazione;

il Comune di Beinette con D.G.C. 23/2/2022, n. 21 ha individuato quale Organo Tecnico comunale ex art. 7, L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m. ed i. atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S., l'Arch. PENNASSO Ettore, dipendente del Comune di Dronero;

la "variante semplificata" al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i., è stata adottata con D.C.C. 12/07/2022, n. 27;

con D.C.C. 12/07/2022, n. 27 è stato altresì approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per lavori di realizzazione percorso ciclabile tra il Concentrico di Beinette ed il Villaggio Colombo, redatto dallo studio PROGETOLAB studio associato di progettazione integrata, pervenuto al protocollo n. 4672 del 01/07/2022, composto dei seguenti elaborati:

- P.-1_Relazione tecnico Illustrativa
- P.-2_Documentazione fotografica
- P.-3.1_Tavola Inquadramento
- P.-3.2_Planim Stato di fatto e progetto_1
- P.-3.2_Planim Stato di fatto e progetto_2
- P.-3.3_Sezioni trasversali_1
- P.-3.3_Sezioni trasversali_2
- P.-3.4_Planim Piano particellare
- P.-3.4_Elenco ditte
- P.-4_Prime Indicazioni in materia di Sicurezza
- P.-5_Calcolo Sommario della Spesa
- P.-6_Quadro Economico
- P.-7_Capitolato Speciale

a seguito dell'adozione, il Responsabile del procedimento V.A.S. PENNASSO Arch. Ettore il 14/07/2022 ha formulato l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità al processo di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. ai sensi del Titolo II, D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i.;

a seguito dell'adozione, è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (il Settore competente della PROVINCIA di CUNEO, l'A.S.L. CN1, l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m. ed i., al fine di verificarne l'assoggettabilità dalla fase di valutazione della procedura di V.A.S.;

a seguito dell'adozione, la stessa è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico del Comune (nonché nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e s.m. ed i.) a disposizione del pubblico per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 14/07/2022 al 29/07/2022 compreso – e dato atto che, nei successivi quindici giorni e precisamente dal 30/07/2022 al 14/08/2022 chiunque avrebbe potuto presentare per iscritto osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante, anche in ordine alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 20, comma 4, L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m. ed i.;

a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti pubblici o privati;

tutti gli Enti consultati in fase di verifica di V.A.S. hanno espresso il proprio parere esplicitando specifiche valutazioni ai quali si rimanda per completezza;

i seguenti soggetti consultati hanno fatto pervenire propri contributi:

- Prot.N.0048665/2022 - OGGETTO: D.LGS. 16 GENNAIO 2008 N. 4, DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 9 GIUGNO 2008, N. 12-8931 E S.M.I. VARIANTE SEMPLIFICATA REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLABILE TRA IL CONCENTRICO DI BEINETTE E IL VILLAGGIO COLOMBERO.. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI della PROVINCIA di CUNEO, pervenuta al protocollo comunale n. 5591 del 08/08/2022;
- ASL CN1 Protocollo n. 0099950 del 10/08/2022 Oggetto: Variante Semplificata al vigente PRGC ex art. 19 DPR 327/2001 e art. 17 17bis, comma 6, L.R. 56/77 e s.m.i. per realizzazione del collegamento ciclabile tra il Concentrico di Beinette e la Frazione Villaggio Colombero - Verifica preventiva assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica ai sensi del comma 2, art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Trasmissione parere ambientale dell'A.S.L. CN 1, pervenuta al protocollo comunale n. 5658 del 10/08/2022;
- Prot.N.0049699/2022 - D.LGS. 16 GENNAIO 2008 N. 4, DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 9 GIUGNO 2008, N.12-8931 E S.M.I. VARIANTE SEMPLIFICATA REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CICLABILE TRA IL CONCENTRICO DI BEINETTE E IL VILLAGGIO COLOMBERO. FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – RETTIFICA OSSERVAZIONI SETTORE VIABILITA' della PROVINCIA di CUNEO, pervenuta al protocollo comunale n. 5720 del 12/08/2022;
- Protocollo n. 00076058/2022 del 22/08/2022 Codice Ente: arlpa_to Codice Aoo: ARPA - Variante Semplificata per realizzazione del collegamento ciclabile tra il concentrico di Beinette e il villaggio Colombero per realizzazione del collegamento ciclabile tra il concentrico di Beinette e il villaggio Colombero Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS secondo l'art 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Richiesta contributo di competenza dell'A.R.P.A. Piemonte, pervenuta al protocollo comunale n. 5917 del 22/08/2022;

tutti gli Enti consultati in fase di verifica di V.A.S. hanno espresso parere di non assoggettabilità alla valutazione esplicitando specifiche valutazioni ai quali si rimanda per completezza; in particolare si evidenzia che:

- la PROVINCIA di CUNEO ha evidenziato diversi aspetti a carattere generale afferente ai vari Settori consultati per l’emanazione del parere unico; in particolare ha richiamato la necessità di conseguire la necessaria autorizzazione da parte del Settore Viabilità prima dell’inizio dei lavori;
- l’A.R.P.A. Piemonte ha escluso la variante dalla fase di valutazione evidenziando la necessità di introdurre prescrizioni di carattere mitigativo connesse alla limitazione delle aree permeabili, prevedere i necessari nulla osta da parte dei soggetti gestori dei canali interessati, il rispetto delle norme specifiche in ambito di realizzazione delle piste ciclabili e del trattamento delle terre e rocce da scavo;
- l’A.S.L. CN1 non ha evidenziato la necessità di introdurre prescrizioni;

l’Organo Tecnico Comunale istituito ai sensi dell’art. 7 della L.R. 40/98, con verbale del 05/09/2022, in conformità con i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica, prescrivendo la necessità di integrare le norme di Piano con disposti atti a ridurre gli impatti degli interventi programmati sull’ambiente; in particolare:

- prima dell’inizio dei lavori dovrà essere rilasciata regolare autorizzazione dall’Ufficio Tecnico della Provincia, previa presentazione degli elaborati esecutivi;
- considerando che il progetto prevede interventi anche sui canali che costituiscono la rete irrigua, si chiede di ottenere l’approvazione di quanto previsto da parte dell’ente gestore dei canali irrigui che saranno interessati dalla realizzazione della pista ciclabile;
- si richiede, per quanto possibile ed in particolare per le aree esterne alla sede viaria del tracciato, di limitare al massimo l’impermeabilizzazione dei terreni coinvolti dal progetto con attenzioni particolari per le fasi di cantiere e sistemazione finale (esempio banchine, scarpate, etc...);
- nella progettazione esecutiva dell’opera in previsione, si richiamala necessità di tenere in debita considerazione il Decreto Ministeriale n. 557 del 30 novembre 1999, “Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili” (*G.U. n. 225, 26 settembre 2000, Serie Generale*) e s.m.i.;
- si ricorda che per quanto riguarda i materiali estratti come terre e rocce da scavo da collocare all’esterno del sito ovvero al suo interno, il riferimento normativo è il D.P.R. n. 120/20171 (ex art. 21 e 24), ovvero nel caso di una gestione di materiali con qualifica di rifiuto è la Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

con Determina del Responsabile del Servizio (Edilizia-Urbanistica-Tecnico Manutentiva) 08/09/2022, n. 88 è stato preso atto del verbale dell’Organo Tecnico Comunale del 05/09/2022, che esclude dalla fase di valutazione di V.A.S. di cui alla L.R. 56/1977 e D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed i., la variante di cui trattasi;

Per concludere l’iter di variante occorre pertanto dare atto della non presentazione delle osservazioni, recepire i dettami dell’Organo Tecnico Comunale in ambito di procedimento di V.A.S., modificando gli elaborati di variante, per approvare in via definitiva la variante medesima che vista la procedura si codifica come “disposizione di efficacia” da parte del Consiglio Comunale. Per adempiere a quanto definito nel provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione, si determinano modifiche alla variante redatta in sede di preliminare comportando l’integrazione delle Norme di Attuazione.

Visti,

il P.R.G.C. vigente;

la “variante semplificata” redatta dallo studio TAUTEMI ASSOCIATI S.r.l. Società di Ingegneria, pervenuta al protocollo n. 6347 del 08/09/2022, composta dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- RELAZIONE
- NORME DI ATTUAZIONE E TABELLE DI ZONA
- LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:5.000
- LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:2.000
- TAV. 1 – PROGETTO P.R.G. TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5.000
- TAV. 2.1 – PROGETTO P.R.G. CONCENTRICO SCALA 1:2.000
- TAV. 2.2 – PROGETTO P.R.G. VILLAGGIO COLOMBERO SCALA 1:2.000

la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s m. ed i. ed in particolare l’art. 17 bis, comma 6;

la L.R. 14/12/1998, n. 40 e s m. ed i.;

il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

il D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i. ed in particolare l’art. 19;

il D.Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s m. ed i.;

Dato atto che, in ossequio alla Delibera 1/12/2021, n. 800 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione la “variante semplificata” al protocollo n. 6347 del 08/09/2022, è già stata pubblicata sul sito informatico del Comune nella sezione “amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 39, “trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio”, comma 2, D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e s.m. ed i.;

Udita la relazione del Sindaco e verificato che non sussistono in capo ai Consiglieri le condizioni per l’applicazione dell’obbligo di astensione di cui all’art.78 comma 2 del d.lgs n. 267/2000

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

Con votazione favorevole unanime (nr. 8 voti favorevoli su nr. 8 consiglieri presenti e votanti), espressa per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che, a seguito dell’avviso ai sensi dall’art. 11, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m. ed i., non sono pervenute osservazioni.
- 3) Di disporre l’efficacia della “variante semplificata” al P.R.G.C. ai sensi dell’art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - per realizzazione del collegamento ciclabile tra il Concentrico di Beinette e il Villaggio

Colombero, pervenuta al protocollo n. 6347 del 08/09/2022, composta dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- RELAZIONE
- NORME DI ATTUAZIONE ETABELLE DI ZONA
- LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:5.000
- LEGENDA TAVOLE DI PROGETTO P.R.G. SCALA 1:2.000
- TAV. 1 – PROGETTO P.R.G. TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5.000
- TAV. 2.1 – PROGETTO P.R.G. CONCENTRICO SCALA 1:2.000
- TAV. 2.2 – PROGETTO P.R.G. VILLAGGIO COLOMBERO SCALA 1:2.000

- 4) Di dare atto che, la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contestualmente alla fase di adozione così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/2/2016, con esclusione dalla fase di valutazione mediante espressione dell'Organo Tecnico Comunale del 05/09/2022 e Determina del Responsabile del Servizio (Edilizia-Urbanistica-Tecnico Manutentiva) 08/09/2022, n. 88 di presa d'atto.
- 5) Di dare atto che, le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con piani sovraordinati ed in particolare con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. 3/10/2017, n. 233-35836 e modificato con D.G.R. 23/3/2018, n. 33-6663.
- 6) Di dichiarare che, la presente variante, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.
- 7) Di dare atto che, ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento è TALLONE Arch. Stefania, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti.
- 8) Di dare atto che, l'approvazione del presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, per cui si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile di cui al medesimo art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i..
- 9) Di dichiarare, con separata e successiva votazione favorevole unanime (nr. 8 voti favorevoli su nr. 8 consiglieri presenti e votanti), espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i. per garantire il celere prosieguo dell'iter amministrativo.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente

BUSCIGLIO Lorenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

Dott.ssa BAUDINO Laura

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.